

moda&

2009

Set/Dic



Associazione Dettaglianti
Tessili Abbigliamento Pelletteria
PMI della Provincia di Napoli

Fashion > Made in Italy > Retail

2009: bilanci ed orizzonti di impresa per le PMI

Evolgere per sopravvivere: il rapporto sul retail
Price Waterhouse
Coopers

I dati ISTAT e Confcommercio:
quale 2010 per le imprese del commercio?

Consumer's Education: una nuova cultura della legalità per i giovani

Studi di settore, la Cassazione 'segue' il seminario promosso dalla associazione

Distribuzione gratuita

aderente a



con il finanziamento di:
CCIAA di Napoli





SOMMARIO

settembre/dicembre 2009

Studi di settore? Le pronunce della Cassazione 'in sintonia' con quanto detto nel seminario promosso dalla associazione

/pag.4

2010: Quali orizzonti per le imprese del commercio?

/pag.6

Una nuova cultura della legalità per i giovani

/pag.8

PMI in evoluzione

/pag.10

La tracciatura digitale contro l'industria del falso

/pag.12

Un "buon anno" per gli Outlet? Quello passato sicuramente

/pag.13

Contatti

SEGRETERIA ASSOCIAZIONE

Gennaro Di Palma

081/7979111 - fax

081/5515019

Pubblicità e Redazione:

modaemagazine@libero.it

LA REDAZIONE

Direttore Editoriale

Paola Borriello

Concept e coordinamento editoriale

Claudio Calveri

Progetto Grafico

Claudio Calveri

Redazione

Carlo Aricò

Luigi Nicolò

Vincenzo Lapiana

Annalisa Spedalieri

Periodico in distribuzione
gratuita

Studi di settore? Argomento.... contraddittorio

di Claudio Calveri

INFO WEB MAP:

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti sul tema ed una consultazione completa del testo delle sentenze, andare al link:

<http://www.ilsole24ore.com/art/Sole-Online4/Norme%20e%20Tributi/2009/12/studi-settore-sentenze.shtml?uuid=99b3e632-ecbd-11de-8611-3bf5bd190b43#>

Le pronunce della Corte di Cassazione nel mese di dicembre fissano un importante punto di riferimento per il dibattito in corso circa gli Studi di Settore.

Con la prospettiva dell'anno nuovo una importante chiarificazione sullo spinoso argomento degli studi di settore direttamente da una serie di sentenze (26635, 26636, 26637 e 26638, depositate il 18 dicembre 2009) della Corte di Cassazione che si è espressa a Sezioni Unite.

I punti più rilevanti:

1) Il fisco non potrà più muovere le sue pretese nei confronti degli imprenditori del commercio semplicemente in base ai parametri standard fissati (in maniera peraltro assai discutibile, secondo un coro unanime e continuo di proteste da tutti i settori) negli studi di settore, ma sarà tenuto – come da principio di diritto consolidato nell'ordinamento italiano – a rispettare i vincoli del contraddittorio con il contribuente prima di attivare la procedura di accertamento.

2010: Quali orizzonti per le imprese del commercio?

di Luigi Nicolò

INFO WEB MAP:

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti sul tema :

www.istat.it/
www.confcommercio.it/home/

Gli esercizi di vicinato, elemento portante dell'anima dei centri storici, si vanno "estinguendo", sotto la spinta mortifera della crisi, della mancanza di credito e della incuria delle istituzioni

I dati Confcommercio 100.000: le chiusure di esercizi di vicinato sul territorio nazionale nel 2009. Contro le 65.000 aperture. Un saldo negativo di ben 35.000 negozi, certificato da una ricerca effettuata dal Centro Studi Confcommercio. Un trend negativo che conferma per il 2009 – anno di crisi conclamata – quello che già i dati del 2008 avevano rivelato, con una contrazione progressiva del settore delle microimprese.

In un panorama che registra un raddoppio delle imprese in perdita (per una quota rimbalzata dal 20 ad oltre il 40% del totale), il calo ponderale più cospicuo lo registra il commercio all'ingrosso per un -9% legato anche all'attività connessa di import-export, anche se con prospettive di recupero nel 2010.

Una nuova cultura della legalità per i giovani

di Carlo Aricò

INFO WEB MAP:

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti sul tema, consultare il libro:

“Promoting Consumer Education Trends, Policies and Good Practices”

al link

<http://books.google.it/books>

La legalità si persegue solo con il controllo costante e l'educazione ai valori. L'OCSE individua i parametri per coinvolgere i giovani: è l'era della “Consumer'e Education”

Si chiama Consumer's education “Educazione del consumatore”, una tendenza in rapida ascesa nel panorama legislativo internazionale: educare il cittadino – sin dalla più giovane età – ad un consumo consapevole ed avveduto dei beni e dei servizi.

Un concetto innovativo ed avvertito come esigenza imprescindibile per la maturazione della coscienza civica individuale e collettiva, legato alla conoscenza delle leggi, delle dinamiche economiche, dei parametri di una produzione etica e di una fruizione informata, a tutela di se stessi e dei valori di legalità e progresso sociale.

È il focus individuato dalla OCSE nella sua pubblicazione “Promoting Consumer Education Trends, Policies and Good Practices” (febbraio 2009).

Piccole e Medie Imprese in evoluzione

di Claudio Calveri

INFO WEB MAP:

Per consultare le slide dell'incontro, collegarsi al link:

<http://www.slideshare.net/calveri/workshop-pmi-in-evoluzione>

Una proiezione dei trend dell'industria del retail dal 2010 al 2015 nella elaborazione di un paper stilato dalla maggiore società di consulenza del mondo

“Misure contro la selezione Innaturale delle imprese del commercio”, questo il claim del workshop svoltosi nel mese di novembre, presso la sede della ASCOM Napoli, una giornata di informazione sulle tendenze moderne del retail e le sue dinamiche applicate alla realtà specifica delle PMI del commercio.

I temi di discussione sono stati introdotti partendo dall'analisi dal rapporto consumer&retail della PricewaterhouseCoopers sulle prospettive al 2015.

Un documento di assoluta rilevanza, in considerazione della posizione internazionale di PricewaterhouseCoopers (PwC), la principale organizzazione internazionale di servizi professionali alle imprese e opera in 153 paesi nel mondo, con oltre 155.000 professionisti, di cui circa 3.000 presenti in Italia in 17 uffici.

Un “buon anno” per gli Outlet? Il 2009 sicuramente

di Vincenzo Lapiana

INFO WEB MAP:

Per ulteriori approfondimenti ed informazioni sulla situazione economica del panorama - Outlet in Italia consultare le seguenti fonti:

http://www.ansa.it/web/notizie/rubriche/economia/2009/12/26/visualizza_new.html_1649753839.html

Un 2009 di successi economici per gli Outlet, che proliferano aprendo sempre più punti vendita su tutto il territorio nazionale

Siamo al principio di un nuovo anno e cominciano a fioccare i dati relativi a quello appena trascorso. Riportiamo di seguito due lanci di d'agenzia (ADNKronos ed ANSA), i quali parlano di una situazione che si era palesata in maniera fin troppo chiara nel corso del 2009: gli outlet – causa anche e soprattutto una normazione insufficiente nel delineare i margini delle attività per queste forme di attività – non hanno sofferto la crisi. Un dato allarmante soprattutto se paragonato a quello a tinte fosche della chiusura sempre più elevata di vetrine storiche ed esercizi di vicinato in genere nel centro delle grandi città.

Non possiamo augurarci che l'anno nuovo porti un clima più sereno e propizio per tutti, oltre che un briciolo di consiglio al legislatore per una regolamentazione seria del fenomeno.

moda&



Associazione Dettaglianti Tessili
Abbigliamento Pelletteria della
Provincia di Napoli



**Segui il blog della Associazione:
informazioni, aggiornamento professionale, trend,
documenti e legislazione.**

Il mondo del fashion retail in tempo reale:

<http://modaemagazine.wordpress.com>

Sistema-informazione per un Sistema-Moda

**Ogni 3 mesi l'appuntamento
con gli approfondimenti
del magazine ufficiale della Associazione
Dettaglianti Tessili Abbigliamento Pelletteria PMI
della Provincia di Napoli**

moda&

Un progetto realizzato con il finanziamento della CCIAA di Napoli

